

TITOLAZIONE DISCIPLINA Scenografia 3 (Triennio)

CFA: 12

prof. DI FRANCO ANNA

n. ore 150

a.a. 2025/2026

OBIETTIVI

Le finalità del progetto didattico per il corso di “SCENOGRAFIA PER IL CINEMA” sono volte ad abilitare gli studenti all’esercizio dell’attività professionale di scenografo nei suoi molteplici aspetti e a renderli capaci di condurre autonomamente piani di ricerca e di progettazione nella realizzazione di allestimenti scenici per progetti cinematografici, dalla costruzione di set nei teatri di posa all’allestimento di locations esistenti, attraverso lo studio dei personaggi e degli ambienti che compongono il racconto di una sceneggiatura.

CONTENUTI

L’insegnamento è mirato a fornire l’acquisizione di una metodologia progettuale intesa come elaborazione di conoscenze teoriche, grafiche e pratiche e di competenze tecniche atte a tradurre le idee in immagini adeguate per lo spazio scenico, attraverso lo sviluppo delle capacità grafico-geometriche e delle tecniche rappresentative.

Si analizzeranno i vari reparti che collaborano ad un progetto cinematografico, con particolare focus sui vari ruoli che compongono il reparto di scenografia. Si analizzeranno i vari step di gestione di un progetto, dallo spoglio della sceneggiatura alla ricerca di references per i vari ambienti, con attento studio del periodo storico e dei personaggi, tenendo sott’occhio la gestione dei tempi e del budget, il piano di lavorazione e l’ordine del giorno.

Si gestirà la parte tecnica di un progetto scenografico partendo dai rilievi architettonici e fotografici, passando per i disegni preparatori per poi sviluppare le tavole tecniche e i bozzetti grafico-pittorici e eventuali rendering, tenendo conto delle campionature dei materiali e delle cartelle colore. Si concluderà il progetto con la realizzazione di plastici volumetrici e il capitolato di spesa a supporto dei vari preventivi.

Si approfondirà la conoscenza per la realizzazione di un impianto scenografico all’interno di Teatri di posa analizzando le varie tecniche (pareti mobili o incernierate, materiali, interventi pittorici, travi e plafoni, utilizzo di botole, fondali fotografici, impianto idrico e elettrico, effetti speciali per fiamme, eventuale blue o green screen, arredamento) tenendo conto del raccordo con la location dove si girerà l’esterno di quell’ambiente.

Si imparerà come progettare “finte” facciate di edifici in esterno, analizzando telai e strutture portanti, i materiali e rivestimenti plastici, gli interventi pittorici contro le intemperie ed eventuale blue o green screen. In ultimo si analizzeranno i vari possibili interventi nelle locations esistenti, sia per ambienti interni, sia per ambienti esterni, e i vari criteri di scelta di un ambiente, che sia adatto al racconto e al personaggio e alle varie esigenze produttive.

PREREQUISITI

Conoscenza delle basi della geometria descrittiva e del disegno tecnico. Conoscenza di un programma di grafica per il fotoritocco (Photoshop), conoscenza di un programma informatico di disegno tecnico 2D (Autocad), conoscenza di un programma informatico di disegno tecnico 3D a scelta.

BIBLIOGRAFIA

Alessandra Pagliano, *Il disegno dello spazio scenico* - Hoepli Editore
Giorgio Ricchelli, *L'orizzonte della Scena nei Teatri* - Hoepli Editore
Franco Perrelli, *Storia della Scenografia - Dall'Antichità al '900* - Carocci Editore
Massimiliano Falsitta, *Allestimenti, eventi-fiore-mostre* - Federico Motta Editore
Bruno Mello, *Trattato di Scenotecnica* - Görlich editore
Sinisi e Innamorati, *Storia del teatro: Lo Spazio Scenico dai Greci alle Avanguardie* - Bruno Mondadori
Renato Lori, *Il lavoro dello scenografo. Cinema, teatro, televisione* - Gremese Editore
Renato Lori, *Scenografia e scenotecnica per il teatro* - Gremese Editore
Gerald Millerson, *Trattato di Scenografia e Scenotecnica per la TV* - Gremese Editore
Alida Cappellini, Giovanni Licheri e Lucia Nigri, *Scenografia Televisiva: progettare e costruire* - edizioni Kappa

ESAME FINALE

L'esame consisterà nella progettazione di vari ambienti tratti da un film di importanti registi, assegnato dall'insegnante, che partirà dallo studio della sceneggiatura che consegnerà il docente:

- Spoglio della sceneggiatura
- Ricerca di references per ogni ambiente da progettare
- Scelta delle locations esistenti dell'esterno delle case da raccordare in teatro con documentazione fotografica e bozzetti grafico-pittorici di possibili interventi
- Interni della casa del protagonista da ricostruire in un teatro di posa (pianta in scala 1:50, prospetti e sezioni in scala 1:20, particolari costruttivi in scala 1:5, plastico volumetrico in scala 1:50, pianta con gli arredi in scala 1:50, eventuale pianta dei pavimenti, eventuali bozzetti grafici)
- Progettazione di una piazza da ricostruire all'aperto disegnando solo le facciate delle case e negozi (pianta in scala 1:50, prospetti e sezioni in scala 1:20, particolari costruttivi in scala 1:5, plastico volumetrico in scala 1:50)
- Studio di possibili interventi di una location esistente partendo dalla foto dello stato attuale dell'ambiente scelto e modificandola attraverso uno o più bozzetti grafici

I vari progetti di esame verranno esposti alla commissione simulando un incontro con l'ipotetico regista, motivando le varie scelte tecniche e artistiche, tenendo conto delle esigenze di regia e di sceneggiatura, rispettando il più possibile il budget.

In generale saranno oggetto di valutazione:

- Partecipazione e interesse
- Capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione delle informazioni
- Serietà e professionalità nell'approccio e nella ricerca
- Puntualità e rispetto delle scadenze
- Capacità organizzative e di "problem solving"

DOCENTE

ANNA DI FRANCO

La sua formazione è maturata principalmente sui set cinematografici e negli studi televisivi, oltre che nei teatri lirici e show per eventi e nei laboratori scenotecnici, dove ancora oggi continua a svolgere la professione come art director nell'ambito della scenografia.

Dopo la Maturità artistica in "Architettura e Arredamento" si laurea con lode in "Scenografia" presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia nel 2006. Trasferendosi a Roma subito collabora come assistente con importanti scenografi per il Cinema, per serie tv della Rai, per spot pubblicitari di importanti marchi, per programmi televisivi Mediaset e La7 in prima serata, per il Teatro lirico, per grandi Show nazionali e internazionali, per laboratori di scenografia ed eventi, dove ancora oggi svolge il ruolo di art director e coordinatrice di reparto. Si è occupata come disegnatrice della progettazione tecnica, della modellazione dei rendering, dei bozzetti e della grafica delle scenografie. Ha supervisionato i lavori di montaggio e di allestimento delle scene sui vari set cinematografici, nei teatri di posa e negli studi televisivi, stando a stretto contatto con i costruttori e dirigendo i lavori scenotecnici. Ha, inoltre, seguito i lavori di scenografia dalla ricerca dell'arredamento ai fabbisogni di scena, occupandosi della selezione di sponsor, noleggi e acquisti, seguendo le indicazioni del regista e le esigenze di sceneggiatura o scaletta. Ha, inoltre, lavorato come scenotecnico presso importanti laboratori di scenografia per progetti cinematografici e televisivi. Ha insegnato "STORIA DELLA SCENOGRRAFIA" presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, dal 2016 al 2021/22 è stata docente di "SCENOGRRAFIA" presso l'Accademia di Belle Arti di Bari e dal 2022/23 è docente di "SCENOGRRAFIA" presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.